

Preziosissimo Sig. Dottore

Ho tardato un pochetto a rispondere alle pregiatissime
 lettere del 17. Febre. scorgo, perche la moltitudine delle osserva-
 zioni in giorni corti non me lo ha permesso prima. ora dunque
 qua compio al mio debito, e primieramente le dirò, che io
 le scrissi che la sua Euphorbia veneta era l' Euphorbia Chara-
 ciaz, perchè io non ho mai creduta la detta Euphorbia veneta
 del Willdenow essere buona specie, poichè essendo d' un paese,
 ove l' Euphorbia Characiaz è comunissima, avessimo più volte
 osservate in essa le liari variazioni nel color citrino de' peta-
 li, e nelle peluria, sulle quali non era possibile fermarsi
 per stabilire una specie. Ho poi veduto che anche il Link
 nell' Enum. alt. hort. Berol. viene pressochè nel mio sentimento,
 dicendo, che l' "Euphorbia veneta W. vix, nec nigri pubescentia,
 a flore (Euph. Characiaz) differt. Petala in utraque. lumen
 lata fusca" Enum. alt. tom. 2. p. 11. n. 102. Però io non inten-
 do fare autorità; la spongo semplicemente il mio pensa-
 mento; resto però in qualche dubbio, e le due piante d' oggi
 sotto il nome di Euphorbia Characiaz, e venetas sieno
 quello che io intendo per Euphorbia Characiaz; quindi se me
 ne favorisse un esemplaruccio secco, potrai spiegarmi meglio
 intorno a tale specie.

Mi sarebbe d' altra parte cara la pianta secca, che ella mi
 annunciasse, e che appunto con essa angusta, e la frago per
 anche di favorirmi, se può, qualche buon esemplare della
 Pedicularis Bonardta, e ageria raccolti ne' monti del veronese,
 o del Tiroentino.

M'auguro l'ora de' pregiatissimi noi comandi e con
dignità tira ni protulo

Sc.lli. Pregiatiss. Signore

Bologna 18 del 1524.

Dev. Alb. Ser.

Antonio Bartoloni

...

BOLOGNA.

All'Almo Sig: Sig: Prone Cotro
Al Sig: Roberto de Visiani
aggiunto alla Cattedra di Botanica
nell' I. R. Università di

68
14

Padova.

PADOVA
18. 18. 18. 18.

PADOVA